



CO-PROGETTAZIONE con Enti del Terzo Settore

adolescenti e giovani

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

- STATO DELL'ARTE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE: OBIETTIVI, GLI STEP PER RAGGIUNGERLI, ELEMENTI DA RICORDARE
DOTT. ROBERTO VITO GRIECO - CITTÀ DI TORINO
- IL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ALL'INTERNO DEL PIANO INTEGRATO URBANO (PIÙ).
DOTT. SSA CECILIA COGNIGNI - CITTÀ DI TORINO
- LE AZIONI MATERIALI: APPROFONDIMENTI PROCEDURALI
ARCH. PIER GIORGIO TURI
- LA METODOLOGIA DI LAVORO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE.
PROF.SSA BARBARA BRUSCHI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
- Q&A
- SALUTI ISTITUZIONALI
ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI- CITTÀ DI TORINO

Panoramica

- Sono stati ammessi ai tavoli di co-progettazione **27 progetti preliminari**, di cui:
 - 4 progetti riguardano attività materiali su area pubblica non edificata,
 - 1 progetto su spazio edificato privato,
 - 22 progetti su spazio pubblico in concessione.

PROGRAMMA DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE



PRIMO INCONTRO

05 ottobre dalle ore
14:30 alle 18:00

TERZO INCONTRO

12 ottobre dalle ore
14:30 alle 18:00

10 ottobre dalle ore
14:30 alle 18:00

SECONDO INCONTRO

SEDE DEGLI INCONTRI



Gli incontri avranno luogo
presso la

SCUOLA CENTRO CIVICO
ITER

di via Bardonecchia 34



Organizzazione dei tavoli





I 4 Tavoli di Co-progettazione, composizione:

Distretto Nord Ovest Circoscrizioni 4 e 5

- ASS. CULTURALE IMMAGINA (MUFANT)
- PROGETTO ITACA TORINO ETS ODV
- MINOLLO APS
- SI PUÒ FARE ONLUS
- TEDACÀ APS
- VALPIANA SOCIETA' COOP. SOCIALE
- D.O.C. SCS
- FONDAZ. ERI ETS
- I&T IMPRESA E TERRITORIO APS



I 4 Tavoli di Co-progettazione, composizione:

Distretto Nord Est Circoscrizioni 6 e 7

- DAMAMAR ODV
- FONDAZ. GRUPPO ABELE ONLUS
- INCET IMPRESA SOCIALE SRL
- A.M.A. FACTORY ETS
- IL CAMPANILE ONLUS
- INVASIONE CREATIVE APS
- CENTRO COME NOI (SERMIG)
- COOP.SOCIALE TERREMONDO SCARL
- TORINO YOUTH CENTRE

I 4 Tavoli di Co-progettazione, composizione:

Distretto Sud Ovest Circoscrizioni 2 e 3

- ORTI GENERALI IMPRESA SOCIALE SRL
- I BUFFONI DI CORTE APS
- FONDAZ. COMUNITÀ MIRAFIORI ONLUS
- RETE ITALIANA CULTURA POPOLARE APS
- COMALA AC

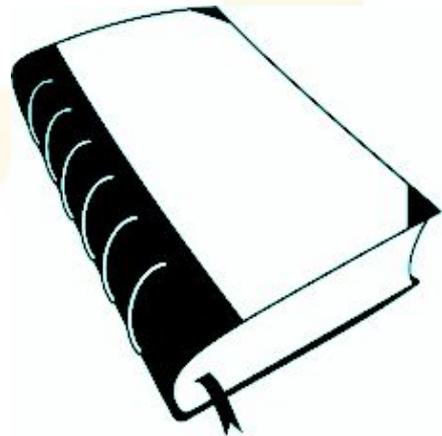
I 4 Tavoli di Co-progettazione, composizione:

Distretto Sud Est Circoscrizioni 1 e 8

- KALLIPOLIS APS
- HIROSHIMA MON AMOUR ETS
- NESSUNO APS
- AGENZIA PER LO SVIL. LOC. DI SAN SALVARIO ETS

1. I 4 tavoli lavoreranno contemporaneamente nelle tre date indicate
2. A ciascun tavolo parteciperà l'Università degli studi di Torino
3. In ogni tavolo sarà presente un/una funzionario/a del Servizio Giovani della Città di Torino
4. Saranno presenti ai tavoli funzionari (tecnici, biblioteche, patrimonio) della Città di Torino
5. Ad ogni tavolo sarà ammesso IL (uno) Referente Responsabile (già indicato nell'istanza) che parteciperà, in nome e per conto dell'aggregato di ETS candidato, con il potere di compiere atti che rivestano effetti giuridici sull'aggregato di ETS rappresentato
6. Ogni incontro sarà regolarmente verbalizzato

Alcuni elementi da ricordare



Le Azioni Materiali (riqualificazione fisica) possono avere:

- un **budget compreso tra 100.000 € e 300.000 €** se l'intervento riguarda uno **spazio edificato privato**, di proprietà del Capofila, o **pubblico**, di cui l'aggregato stabile di ETS o il Capofila dell'associazione temporanea ha in corso, eventualmente anche in fase di rinnovo e/o proroga, un **titolo concessorio**, con l'onere della manutenzione **ordinaria e straordinaria** e parere favorevole del Servizio;
- un **budget compreso tra 30.000 € e 100.000 €** se l'intervento riguarda uno **spazio pubblico non edificato**.

Le **azioni progettuali** si svilupperanno nel **2024 e 2025**, in coerenza con i cronoprogrammi dei progetti definitivi condivisi (con azioni immateriali sperimentate **almeno per 1 anno**).

Le **spese correnti (azioni immateriali)** e in **conto capitale (azioni materiali)** dovranno essere precisate nel cronoprogramma del progetto definitivo (entro il 12 ottobre da anticipare un budget preventivo).

Le **attività gestionali** si svolgerà in stretta collaborazione con la Città che verificherà la realizzazione delle attività e, specificatamente, per le azioni materiali, lo stato avanzamento lavori.

La **rendicontazione** è fondamentale per garantire i flussi finanziari, pertanto si predisporranno specifici modelli e relativi incontri formativi.

Le fasi di **monitoraggio e verifica in itinere** dovranno concludersi **entro dicembre 2025** per permettere la chiusura della rendicontazione da parte della Città nel primo semestre del 2026.

Cosa succede dopo i tavoli ?



1. Se non già costituito, il raggruppamento di ETS dovrà formalizzare l'Associazione Temporanea di Scopo (**con tutti gli ETS partner iscritti al RUNTS**) entro e non oltre **30 giorni** dall'approvazione del progetto definitivo;
2. il **progetto definitivo**, composto dal Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica per le azioni materiali, dalla descrizione dettagliata delle azioni immateriali e dal piano economico-finanziario a medio-lungo termine, dovrà essere presentato **entro e non oltre al massimo 40 giorni (al più 21 novembre 2023)** dalla conclusione dei tavoli di co-progettazione;
3. nel caso in cui i contributi richiesti dai progetti definitivi siano superiori alle risorse disponibili, i progetti definitivi saranno valutati da una specifica commissione della Città di Torino al fine di stilare una **graduatoria di merito**;
4. l'**erogazione dei trasferimenti** all'aggregato di ETS partner avverrà secondo le disposizioni e le linee guida ministeriali, a fronte di comprovato avanzamento lavori;

5. Prima dell'avvio delle attività, e comunque nel termine di **quarantacinque giorni** dal provvedimento di individuazione definitiva dei co-progettanti, è indispensabile la sottoscrizione dell'**Accordo di Collaborazione o Convenzione** fra gli ETS (**tutti iscritti al RUNTS**) e la Città di Torino. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto ETS selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge;

6. I raggruppamenti di ETS dovranno dotarsi di idonea **polizza assicurativa RCT/RCO**, con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione e farsi carico di **tutte le concessioni ed autorizzazioni** previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, dal Testo Unico dei Lavori Pubblici, dalle vigenti normative edilizie nazionali, regionali e comunali e dal Codice del Terzo Settore e dell'invio delle eventuali segnalazioni necessarie, le quali potranno variare in base alla tipologia di azioni materiali e immateriali del progetto definitivo;

7. Ogni aggregato di ETS deve garantire il rispetto della **normativa in materia di edilizia privata**, richiedendo le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati;

8. Gli aggregati di ETS dovranno assicurare un sistema di controlli, anche in riferimento alle attività svolte da tutti i soggetti coinvolti, sull'ottemperanza delle **norme relative alla contrattualizzazione e alla sicurezza dei lavoratori** (garanzia del corretto svolgimento delle attività e dei lavori nel rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e la presenza di responsabili per la sicurezza per tutta la durata delle attività, per l'applicazione di quanto previsto dalla relativa normativa, dai Documenti di Valutazione dei Rischi e delle misure atte a fronteggiare eventuali emergenze, anche di natura sanitaria;

9. costituzione di:

- una **Cabina di regia**, con funzioni strategiche e di indirizzo;
- un **Tavolo di attuazione** della co-progettazione, attivo per tutta la durata delle attività, con il compito di governare il corretto svolgimento delle progettualità, di monitorare e valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti delle azioni, che intervenga nell'affinamento dei progetti in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	MAX 100 PUNTI
1) QUALITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO	Max 55 punti
A. Qualità del progetto definitivo, in termini di: <ul style="list-style-type: none">● adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva delle azioni materiali e immateriali con le finalità e gli obiettivi delle co- progettazioni e le specifiche esigenze territoriali emerse in fase di co-programmazione● articolazione della proposta, con particolare attenzione all'assetto organizzativo, alle risorse umane (con coinvolgimento documentato di attività volontaria) e alle metodologie di lavoro● coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio e relativa capacità di <u>ingaggiarne</u> e <u>valorizzarne</u> le potenzialità nello sviluppo delle attività progettuali	Max 30 punti
B. Modifiche tra la proposta preliminare e quella definitiva, in modo da <u>evidenziarne</u> l'incremento del valore, soprattutto in termini di: <ul style="list-style-type: none">● impatto a medio e lungo termine● compartecipazione/co-finanziamento da parte degli aggregati di ETS, attraverso l'apporto di risorse aggiuntive direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	Max 10 punti
C. Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico- finanziario, con riferimento a: <ul style="list-style-type: none">● modalità operative e gestionali delle attività oggetto della co-progettazione● sostenibilità economico-finanziaria per assicurare la continuità delle attività nel medio e lungo termine● il coinvolgimento documentato di attività volontaria	Max 15 punti

2) CARATTERISTICHE DEL RAGGRUPPAMENTO	Max 20 punti
A) Qualità del raggruppamento: <ul style="list-style-type: none">● ampliamento, complementarietà e integrazione dell'esperienza e delle competenze del raggruppamento● impegno ad assicurare la collaborazione in una prospettiva di medio e lungo termine, in coerenza con gli obiettivi di consolidamento e radicamento delle attività nel territorio	Max 10 punti
B) Esperienza e capacità operativa ed amministrativa di gestione di progetti articolati e realizzati in modo sostenibile, in un arco di tempo a medio-lungo termine (organizzazione, competenze delle persone che vi operano, continuità temporale)	Max 10 punti
3) VALUTAZIONE DEGLI SPAZI	Max 15 punti
<ul style="list-style-type: none">● Articolazione, innovatività e garanzia di continuità nel medio- lungo termine dell'uso dello spazio candidato● Qualità delle azioni materiali (aspetti architettonici, finiture, materiali, soluzioni tecnologiche, arredi,...) volte a favorire l'accessibilità multifattoriale e l'inclusività degli spazi	
4) COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO	Max 10 punti
<ul style="list-style-type: none">● Presenza e qualità di un piano di comunicazione e promozione delle azioni progettuali e della rete YouToo nel suo complesso● Adeguatezza del disegno di monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati e degli impatti del progetto definitivo, anche alla luce di quanto emerso dai tavoli di co-progettazione e in funzione della riprogettazione degli interventi	

I punteggio finale di ciascun progetto definitivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione applicando ogni criterio sopra indicato, che potrà raggiungere un massimo di 100 punti. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione è stabilita in 60 punti/100. I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.

In caso di proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, costituirà precedenza la/le proposta/e che avrà/anno conseguito il maggior punteggio per la qualità tecnica

LE AZIONI MATERIALI: APPROFONDIMENTI PROCEDURALI



Dislocazione Distretti

- 9 - Distretto Nord Est
- 9 - Distretto Nord Ovest
- 5 - Distretto Sud Ovest
- 4 - Distretto Sud Est

Dislocazione Circoscrizioni

- 1 - Circoscrizione 1
- 3 - Circoscrizione 2
- 2 - Circoscrizione 3
- 3 - Circoscrizione 4
- 6 - Circoscrizione 5
- 5 - Circoscrizione 6
- 4 - Circoscrizione 7
- 3 - Circoscrizione 8

Tipologia

- 22 - Edifici in concessione
- 1 - Edifici in proprietà
- 4 - Spazi pubblici

Destinatari

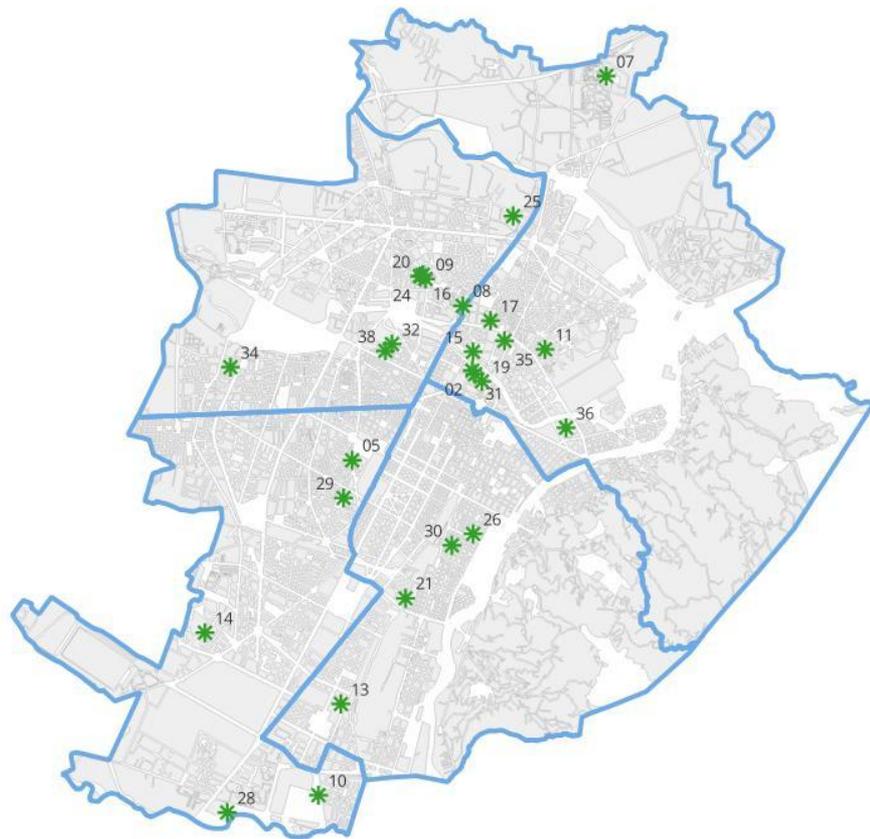
- 23 - Adolescenti e Giovani
- 4 - Giovani

Dati economici

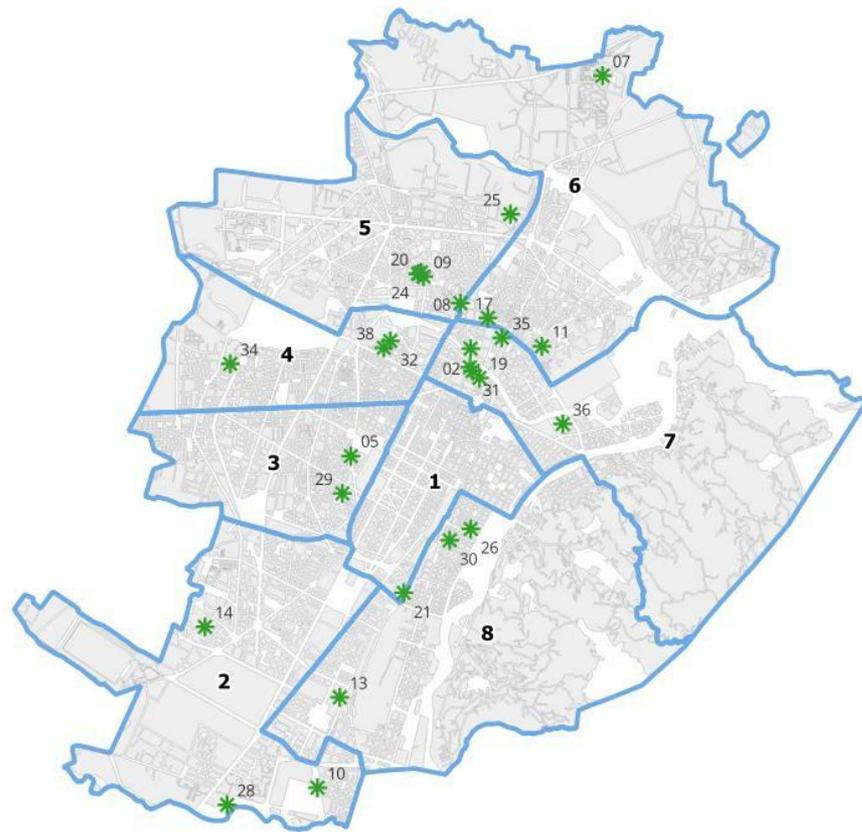
- € 6.835.202 - Totale dei contributi richiesti
- € 5.820.114 - Totale importo delle opere proposte*
- 74,11% - Peso delle azioni materiali rispetto ai contributi richiesti

** La quota è stata stimata sulla base di quadri economici di massima, pertanto ha un puro valore statistico*

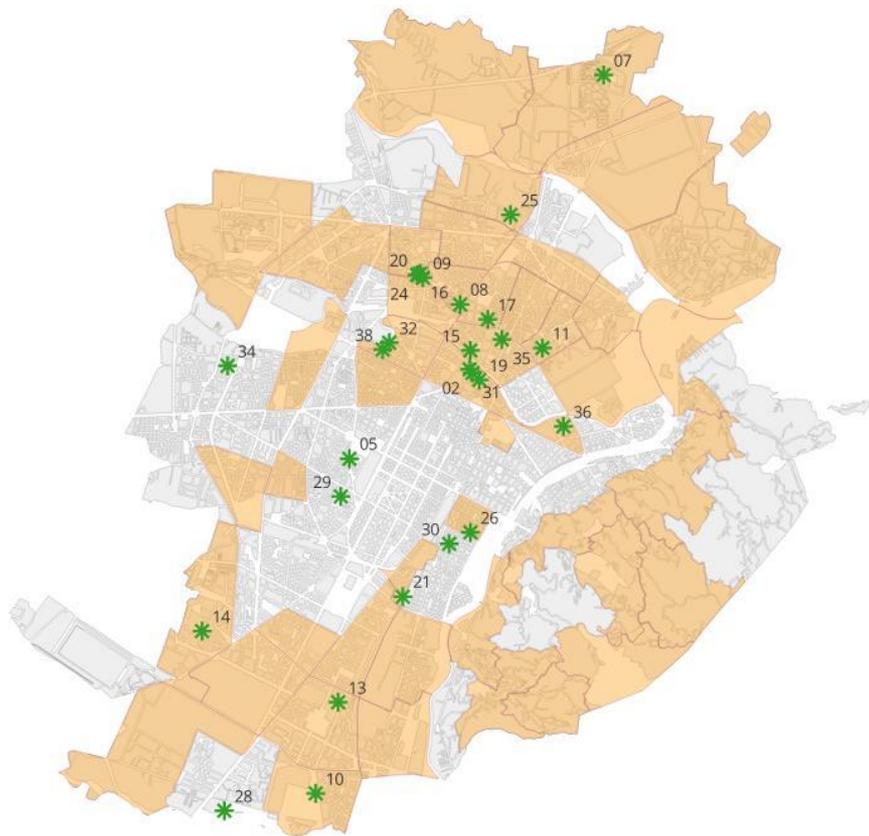
Dislocazione nei Distretti



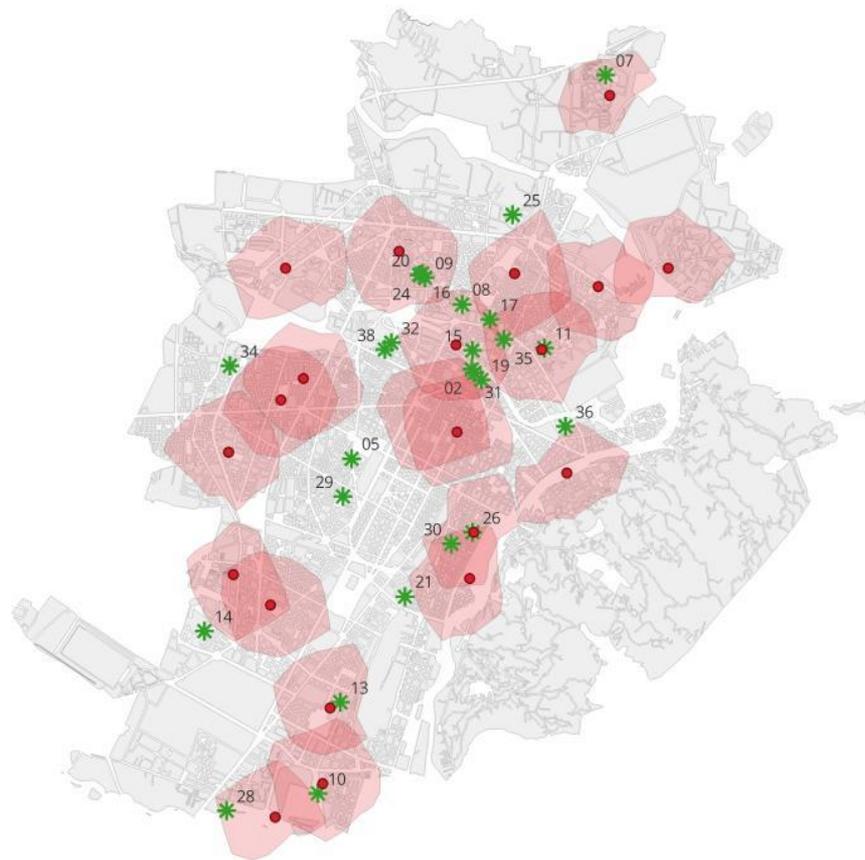
Dislocazione nelle Circoscrizioni



Dislocazione in Ambiti IVSM



Dislocazione in Isocrone Biblioteche



I progetti ai vari livelli dovranno applicare i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e attuare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali “Do No Significant Harm” (DNSH)

I progetti convenzionati che riguardano Edifici e relative pertinenze dovranno redigere un Progetto Definitivo/Esecutivo, coerente con la proposta selezionata in sede di procedura di coprogettazione, sottoposto al regime abilitativo/autorizzativo proprio dell’Edilizia Privata.

In fase di valutazione le modalità per la presentazione dei progetti su Spazio Pubblico

In fase di esecuzione dei lavori, l’ETS capofila assume il ruolo di committente e responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e incarica un RUP per le procedure di affidamento dei lavori, un progettista e un direttore dei lavori.

In fase di valutazione la nomina del collaudatore tecnico in corso d’opera e finale, per la verifica, la regolare esecuzione delle opere, la conformità al progetto definitivo e la congruità degli stati di avanzamento lavori

Saranno definite anche le modalità per le varianti al Progetto Definitivo/Esecutivo e per quelle in corso d’opera